

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010, per il GSD 06/MEDS-02 - SSD MEDS-02/B - Patologia clinica, presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, bandita con D.P. n. 150/2026 dell'11 marzo 2026 - avviso pubblicato sulla G.U.R.I. n. 23 del 24 marzo 2026

Verbale n. 1
Definizione dei criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Presidenziale n. 226/2026 del 27/05/2026 e così composta:

- Prof. Massimiliano Marco Corsi Romanelli, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano
- Prof.ssa Daniela Patrizia Francesca Foti, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Catanzaro
- Prof.ssa Stefania Catalano, Professore Ordinario presso l'Università della Calabria

si riunisce il giorno 2 Luglio 2026 alle ore 11.30 in modalità telematica, mediante l'uso della piattaforma Zoom, per predeterminare i criteri di valutazione dei candidati partecipanti alla procedura selettiva in epigrafe.

Prima di iniziare i lavori la Commissione prende atto che, in base a quanto previsto dal bando e dall'art. 5 del decreto di nomina, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica.

La Commissione inoltre prende atto che, ai sensi dell'art. 1 del D.P. n. 235/2026, l'Università ha provveduto a nominare il dott. Francesco Brunetti Responsabile del procedimento in questione in sostituzione del Responsabile indicato dall'art. 15 del bando emanato con D.P. n. 150/2026 dell'11 marzo 2026.

La Commissione prende atto di essere pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che deve concludere i propri lavori entro massimo quattro mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina (art. 8 del bando).

Ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti della Commissione (art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 1172/1948) e che non sussistono cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Ciascun commissario dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 *bis* del D.Lgs. n.165/2001, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale e di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge n. 240/2010, sottoscrivendo all'uopo apposita dichiarazione allegata al presente verbale (allegato n. 1).

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Massimiliano Marco CORSI ROMANELLI e del Segretario nella persona del Prof.ssa Stefania CATALANO.

La Commissione dà atto di aver preso visione sia del Regolamento dell'Università LUM "Giuseppe Degennaro" che disciplina le procedure di chiamata di cui alla legge n. 240/2010 sia del bando emanato con D.P. n. 150/2026 dell'11 marzo 2026.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il GSD 06/MEDS-02 - SSD MEDS-02/B - Patologia clinica che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

Ai sensi dell'art. 9 del bando emanato con D.P. n. 150/2026, la Commissione nell'odierna seduta è chiamata a predeterminare i criteri per la valutazione dei candidati, nonché a definire i criteri di valutazione della prova didattica, consistente in una lezione su un tema a propria scelta pertinente

alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. La Commissione rileva che, come previsto dall'art. 1 del bando, provvederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

I criteri definiti dalla Commissione nel presente verbale saranno consegnati immediatamente al Responsabile del procedimento, che ne assicurerà la pubblicità sul sito *web* dell'Università. Decorso sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

Nello specifico, l'art. 9 del bando dispone che la procedura di selezione si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- il candidato deve superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese;
- superata tale prova, il candidato deve sostenere una discussione delle pubblicazioni scientifiche prodotte, del *curriculum* e della documentata attività didattica svolta. All'esito della discussione da parte di ciascun candidato, la Commissione procederà all'attribuzione di un punteggio;
- i candidati che non sono già professori di ruolo di prima fascia o di seconda fascia e che hanno conseguito un giudizio positivo sono ammessi a sostenere una prova didattica consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente alle tematiche proprie del GSD e del SSD a cui si riferisce il bando. All'esito della prova didattica da parte di ciascun candidato, la Commissione procederà all'attribuzione di un punteggio.

In base a quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati, organizzazioni scientifiche e culturali e all'attività clinico assistenziale in ambito sanitario prevista dal SSD.

La Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato, del *curriculum* e della documentata attività didattica.

In particolare, la Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi eventuali periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali la Commissione valuterà ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato (massimo 15 secondo quanto previsto dal bando) sono i seguenti:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD MEDS-02/B e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la

Commissione stabilisce che saranno valutabili soltanto pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

In particolare, la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore, posizione nella lista degli autori e ruolo di "corresponding author";
- rilevanza scientifica della rivista;
- coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- notorietà del candidato nel mondo accademico e scientifico nella materia specifica.

Per la valutazione delle pubblicazioni, nei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

- numero totale di citazioni per pubblicazione;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- Impact Factor della rivista;
- combinazione dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch).

Nelle pubblicazioni devono risultare o essere indicati l'anno e il luogo di pubblicazione o in alternativa il codice ISBN, ISSN o equivalente.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- articoli su riviste internazionali (con ISSN);
- articoli su riviste nazionali (con ISSN).

La Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Ai fini della valutazione delle 15 pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica saranno considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD MEDS-02/B e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre, si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica frontale sono considerate in particolare le attività svolte:

- nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e magistrali;
- nei percorsi formativi *post lauream* (scuole di specializzazione medica, corsi di dottorato di ricerca, master, corsi di perfezionamento);
- di attività didattiche curriculari di livello universitario (I, II e III ciclo) presso Università straniere.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di:

- relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione;
- tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di corsi di dottorato di ricerca;
- relatore in seminari tenuti presso Università, enti o istituzioni italiane o estere di alta qualificazione.

In particolare, nella valutazione dell'attività didattica svolta dai candidati la Commissione si avvarrà dei seguenti criteri: continuità e titolarità dei corsi, quantità e qualità dell'attività didattica eventualmente erogata in lingua inglese.

Per quanto concerne la valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce quanto segue.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca, in conformità agli standard qualificativi riconosciuti a livello internazionale, la Commissione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- c) conseguimento della titolarità di brevetti in coerenza con il settore per il quale è bandita la procedura;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione, in qualità di relatore, a congressi e convegni di interesse internazionale.

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali saranno considerati:

- la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e il SSD indicato nel bando;
- la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta (direzione di struttura complessa, responsabilità di struttura semplice o alta specializzazione).

Ai fini della valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio saranno considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di:

- componente degli organi di governo di Ateneo;
- Direzione di Dipartimento e Coordinamento di corso di Dottorato o di Direzione di corso di Specializzazione;
- Preside di Facoltà;
- Coordinatore/Presidente di corso di studi o altra tipologia di struttura didattica;
- componente del Nucleo di valutazione o di altri organi di assicurazione della qualità;
- componente di collegio di corso Dottorato di ricerca;

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 9 del bando, per la valutazione complessiva di ciascun candidato avrà a disposizione 100 punti così articolati:

- a) valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche: massimo 40 punti di cui l'85% (massimo 34 punti) da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e il restante 15% (massimo 6 punti) alla discussione dei titoli;
- b) valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti comprensiva anche della valutazione della prova didattica: massimo 20 punti;
- c) valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio: massimo 10 punti;
- d) valutazione delle attività clinico-assistenziali: massimo 30 punti.

I criteri che verranno utilizzati sono così dettagliati.

a) Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate (fino a massimo 34 punti) sarà svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali.

La Commissione decide che attribuirà un punteggio a ciascuna delle pubblicazioni presentate (fino ad un massimo complessivo di 24 punti valutandole sulla base degli elementi sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato e un punteggio massimo per pubblicazione di 1,6 punti, come di seguito specificato:

apporto individuale del candidato in base alla posizione del suo nome fra gli autori:	massimo 0,4 punti
originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:	massimo 0,4 punti
congruenza con il GSD/SSD previsto dal bando:	massimo 0,4 punti
rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica:	massimo 0,4 punti

I restanti 10 punti saranno attribuiti sulla base dei seguenti indicatori bibliometrici:

numero totale delle citazioni:	fino a punti 2,5
numero medio di citazioni per pubblicazione:	fino a punti 2,5
"impact factor" totale	fino a punti 2
"impact factor" medio per pubblicazione	fino a punti 2
indice di Hirsch	fino a punti 1

La valutazione della discussione dei titoli (fino a punti 6) sarà svolta dalla Commissione attenendosi ai seguenti criteri generali:

Padronanza delle conoscenze e capacità di inquadramento logico	massimo 3 punti
Capacità di sintesi, rigore metodologico e chiarezza espositiva	massimo 3 punti

Attraverso il colloquio la Commissione, in coerenza con la valutazione delle pubblicazioni, valuterà la maturità scientifica del candidato anche dal punto di vista della capacità di attrarre finanziamenti e fondi per la ricerca come desumibili dai titoli presentati.

b) Valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti comprensiva anche della valutazione della prova didattica: massimo 20 punti

La Commissione attribuirà il punteggio sulla base dei seguenti criteri:

quantità e qualità dei corsi tenuti a livello universitario in Italia o all'estero in percorsi formativi di area medica e continuità della tenuta degli stessi	massimo 5 punti
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, nonché quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato e di specializzazione	massimo 5 punti
quantità e qualità dell'attività didattica erogata in lingua inglese	massimo 5 punti
prova didattica	massimo 5 punti

Il punteggio massimo previsto per la prova didattica (5 punti) sarà attribuito automaticamente ai candidati che non dovranno sostenere la prova didattica stessa perché già professori di ruolo di prima fascia o di seconda fascia

c) Valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio: massimo 10 punti

La Commissione attribuirà il punteggio sulla base dei seguenti criteri:

Titolarità della carica di:	
componente degli organi di governo di Ateneo	punti 1

Direttore di Dipartimento o Preside di Facoltà	punti 2
Direttore di corso di corso di Dottorato o di corso di Specializzazione	punti 2
Coordinatore/Presidente di corso di studi o altra tipologia di struttura didattica	punti 2
componente del Nucleo di valutazione o di altri organi AQ	punti 2
componente del Collegio del Corso di Dottorato	punti 1

d) Valutazione delle attività clinico-assistenziali: massimo 30 punti
La Commissione attribuirà il punteggio sulla base dei seguenti criteri:

Attività clinico-assistenziale: punti 0,3 per anno	fino ad un massimo di punti 10
Direttore di U.O. d complessa: punti 1 per anno	fino ad un massimo di punti 20
Responsabile di U.O. semplice o incarico di alta specializzazione: punti 0,5 per anno	

Per quanto riguarda la prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, la Commissione stabilisce che avrà una durata massima di 10 minuti per ciascun candidato e che consisterà nella lettura, traduzione, analisi e discussione di un testo scientifico in lingua inglese, sul quale la Commissione esprimerà un giudizio individuale e collegiale, secondo la seguente scala: insufficiente, sufficiente, discreto, buono oppure eccellente indicando se la prova sarà "superata" o "non superata". Il superamento di tale prova è vincolante per il proseguimento del colloquio.

Per quel che riguarda l'eventuale prova didattica, la Commissione stabilisce che il candidato che non sia già professore di ruolo di prima fascia o di seconda fascia sosterrà la prova didattica su un tema a propria scelta, pertinente alle tematiche proprie del SSD *MEDS-02/B-*. I candidati che dovranno sostenere la prova didattica comunicheranno alla Commissione l'argomento scelto prima aver sostenuto la prova di accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La prova didattica dovrà avere carattere di lezione *ex cathedra* calibrata per studenti del corso di laurea magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia, della durata massima di 15 minuti dalla quale dovranno evincersi:

- padronanza dell'argomento anche con riferimento alla più recente letteratura del settore: fino ad un massimo di punti 2
- riferimento alla più recente letteratura del settore: fino ad un massimo di punti 2
- capacità di inquadramento logico-sistematico: fino ad un massimo di punti 1

Al termine la Commissione attribuirà un punteggio massimo di 5 punti e formulerà un giudizio collegiale. All'esito della prova didattica da parte di ciascun candidato, la Commissione potrà procedere all'attribuzione di un punteggio, secondo i criteri prestabili; il punteggio massimo sarà attribuito ai candidati che non dovranno sostenere la prova didattica.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, sommati i punteggi assegnati a ciascun candidato per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, l'attività gestionale, l'attività clinico-assistenziale, la discussione dei titoli e del curriculum e la prova didattica provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 7 (sette giorni) dalla pubblicizzazione dei criteri definiti nella presente riunione, decide di riconvocarsi il giorno 17/07/2026 alle ore 08:30 in modalità telematica per procedere all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, dell'attività di ricerca e dell'attività clinico-assistenziale dei candidati.

La Commissione decide che le riunioni con i candidati si svolgeranno avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale tramite la piattaforma Google Meet in uso presso l'Ateneo, come previsto dall'art. 9 del bando: ogni commissario sarà collegato telematicamente presso la rispettiva sede universitaria, mentre i candidati e il Responsabile del procedimento saranno presenti presso il Rettorato dell'Università LUM.

Le riunioni con i candidati si svolgeranno secondo il seguente calendario:

1. giorno 17/07/2026 alle ore 09:00: prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese;
2. giorno 17/07/2026 alle ore 10:00: discussione delle pubblicazioni scientifiche prodotte, del *curriculum* e della documentata attività didattica svolta da parte dei candidati;
3. giorno 17/07/2026 alle ore 10:45: svolgimento prova didattica.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso via mail al Responsabile del procedimento (ufficioconcorsi@lum.it).

La Commissione:

Prof. Massimiliano Marco Corsi Romanelli _____

Prof.ssa Daniela Patrizia Francesca Foti _____

Prof.ssa Stefania Catalano _____